

## LA POVERTÀ IN ITALIA

SECONDO  
I DATI  
DELLA RETE  
CARITAS

REPORT  
STATISTICO  
NAZIONALE  
2026

PALUMBI

# La povertà in Italia secondo la rete delle Caritas diocesane e parrocchiali

16 Giugno 2026

# Uno scenario di «permacrisi» (di crisi permanente)

---

- **Guerre, tensioni geo-politiche**
- **Tensioni commerciali globali, la «guerra dei dazi»**
- **Inflazione e aumento del costo della vita**
- **Crescita dei prezzi energetici**
- **Trasformazioni tecnologiche e del mercato del lavoro**
- **Perdita potere acquisto dei salari**

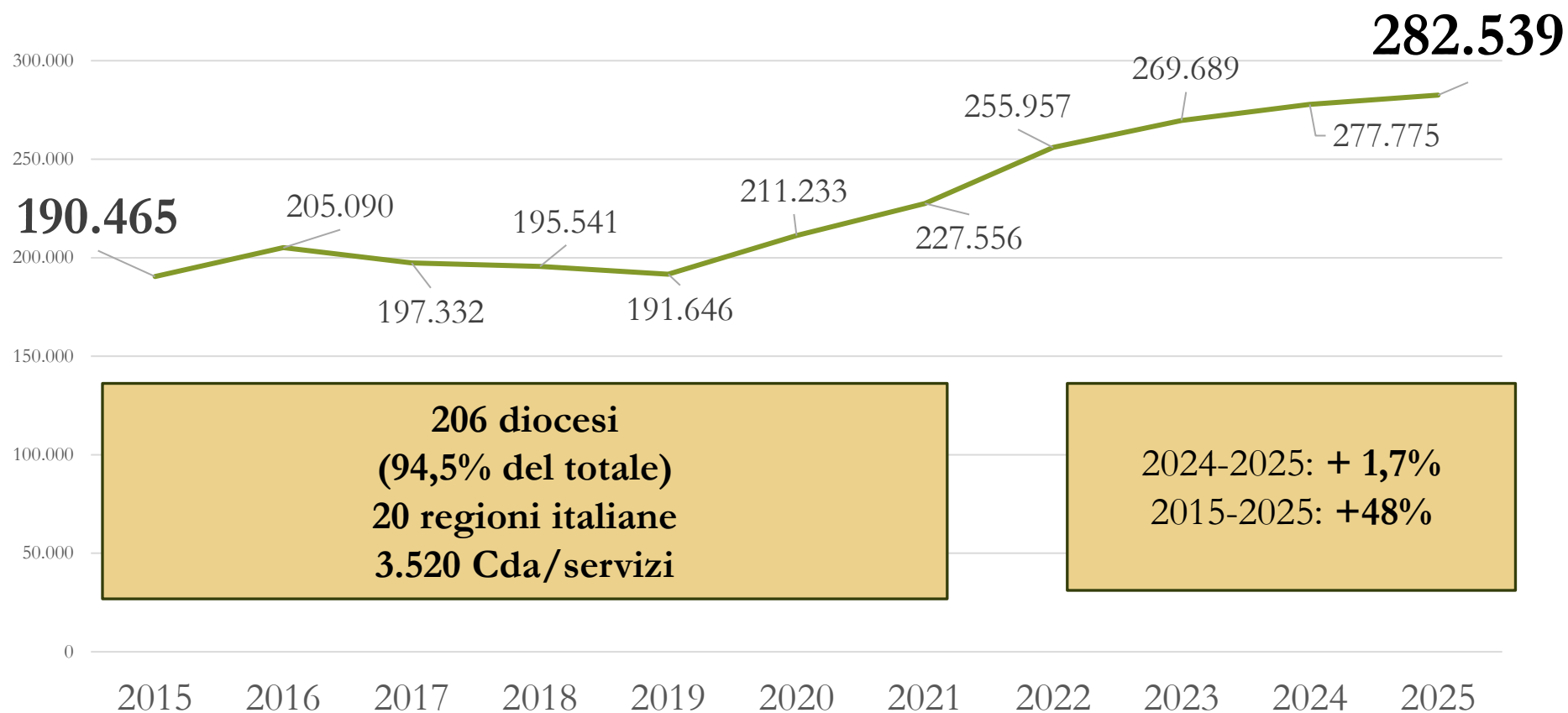
# Trent'anni di stagnazione e cinque di declino dei salari: il caso italiano (fonte: OCSE)

Paese	1991-2023	2019-2024
Italia	-3,4%	-8,0%
Francia	+30,9%	+0,5%
Germania	+30,4%	+0,2%
Spagna	+9,1%	+1,2%
Media OCSE	+25,0%	0,0%

## Povert  in Italia: condizione di «strutturale normalit »

- **5,7 milioni** di persone in **povert  assoluta** (1 residente su 10 vive in povert  assoluta)
- Oltre 2,2 milioni di famiglie coinvolte
- Rischio povert  e/o esclusione sociale: scende al 22,6% dal 23,1% (media UE 20,9%)
- Il 20,4% degli occupati   a **rischio lavoro a basso reddito**
- 10 milioni di adulti hanno risparmi liquidi inferiori a 2.000 euro

# Persone ascoltate dalla rete Caritas (v.a.)-Anni 2015-2025



## Numero di centri/servizi e numero persone incontrate per macroarea- Anno 2025 (fonte: Caritas Italiana)

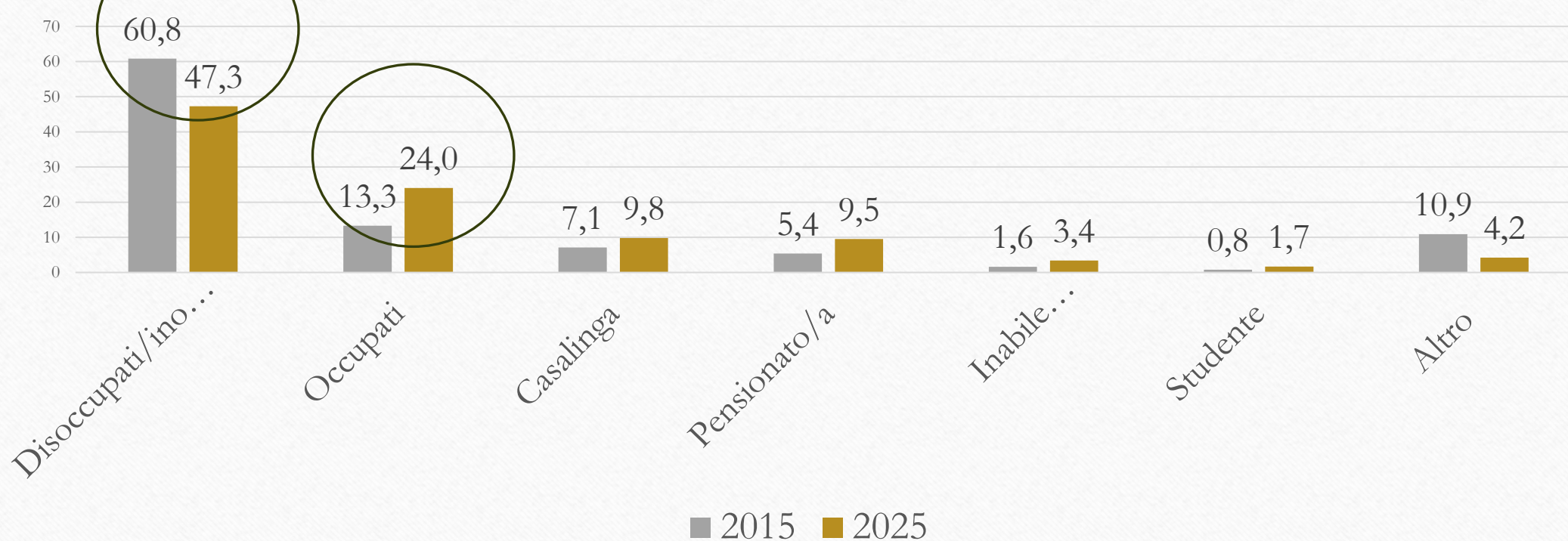
	Centri/servizi		Persone incontrate		N. medio persone/centro
	N.	%	N.	%	
<b>NORD</b>	1.415	40,2	138.445	49,0	97,8
<b>CENTRO</b>	1.245	35,4	81.491	28,8	65,5
<b>MEZZOGIORNO</b>	860	24,4	62.603	22,2	72,8
<b>ITALIA</b>	3.520	100,0	282.539	100,0	80,3

## Il profilo socio-anagrafico delle persone incontrate (fonte: Caritas Italiana)

<p><i>Cittadinanza:</i></p> <p>56,7% stranieri 41,6% italiani</p>	<p><i>Genere:</i></p> <p>50,7% Uomini 49,3% Donne</p>	<p><i>Tipologie familiari:</i></p> <p>50,2% Famiglie con minori 32% Persone sole</p>
<p><i>Bassi livello di istruzione:</i></p> <p>2 / 3 con al massimo licenza media</p>	<p><i>Età media: 48 anni</i></p> <p>Italiani: 55 anni Stranieri: 43 anni</p>	<p><i>Crescita degli anziani</i></p> <p>Over 65: dal 7,7% al 15,4% +191% in dieci anni</p>

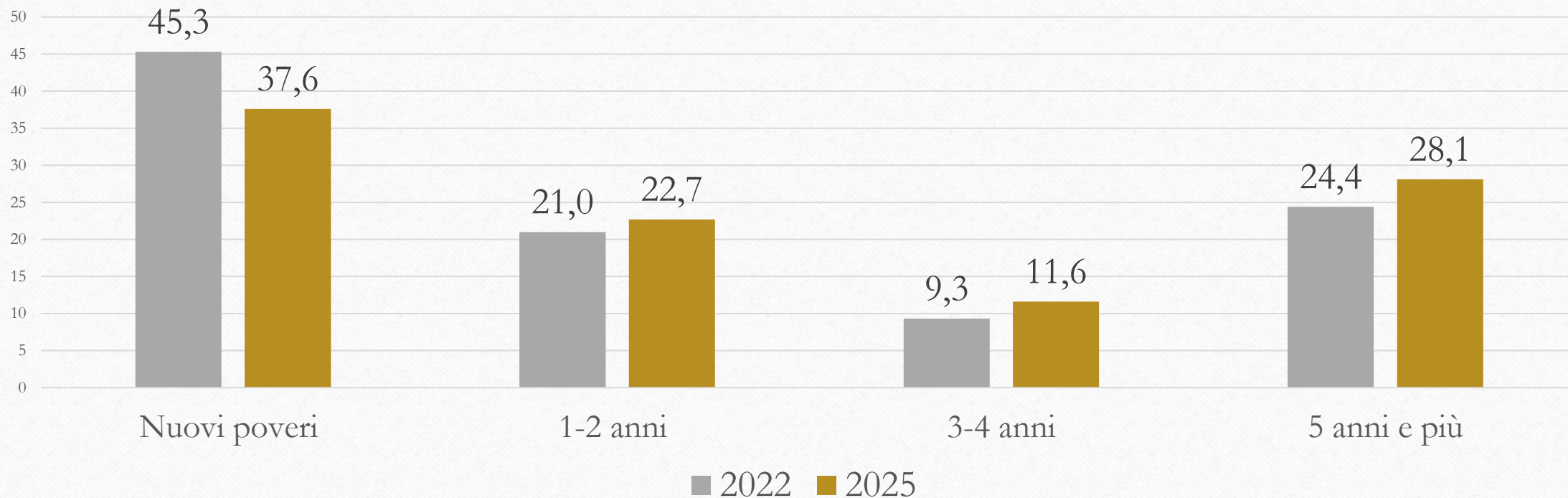
# Lavorare non basta più per dirsi al riparo dalla povertà...

Persone ascoltate per condizione professionale- Confronto 2015-2025 (Fonte: Caritas)



# In crescita povertà croniche e intermittenti

Persone ascoltate per durata della storia assistenziale (%)-  
Confronto 2022-2025 (Fonte: Caritas Italiana)



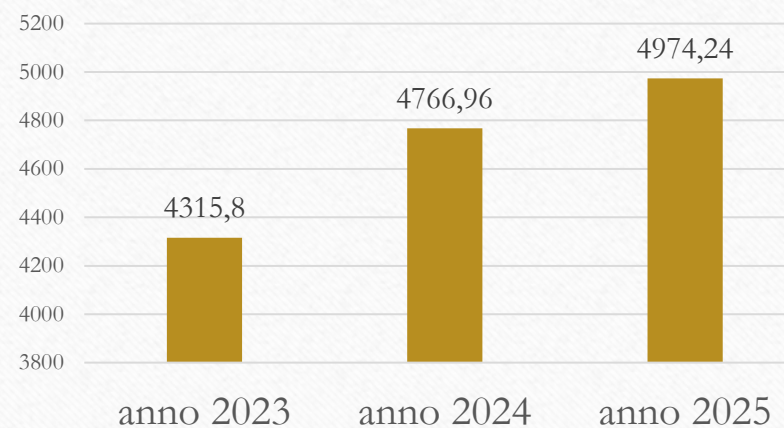
# Bisogni e fragilità di chi si rivolge alla rete Caritas

MACROVOCE DI BISOGNO	%
<i>Povert� economica</i>	78,1
<i>Problemi occupazionali</i>	44,2
<i>Problemi abitativi</i>	23,7
<i>Problemi familiari</i>	15,2
<i>Problemi di salute</i>	13,9
<i>Problemi legati all'immigrazione</i>	10,6
<i>Problemi di istruzione</i>	7,9
<i>Handicap/ disabilit�</i>	3,6
<i>Detenzione e giustizia</i>	3,3
<i>Dipendenze</i>	3,3
<i>Altri problemi</i>	6,7

ISEE MEDIO 2025 (euro) per macroregione



	Isee medio
Nord Ovest	4.703,82
Nord Est	5.966,15
Centro	4.905,15
Sud	4.359,84
Isole	4.160,63
Italia	4.974,24

ISEE MEDIO (euro)-Confronto anni 2023-2025



# Il problema casa : più di 1 persona su 3 vive in condizione di vulnerabilità abitativa

**Il 34,9% delle persone seguite ha problemi abitativi**

Problemi abitativi gravi 	23,1
Difficoltà nella gestione della casa 	11,8



**tra i gravi problemi abitativi**

**24.247** persone senza casa o senza tetto  
(quasi 8mila nelle città metropolitane)



**32.959**

persone in difficoltà con  
le spese abitative

**Aree più colpite:**

**Nord-Est:** grave esclusione abitativa

**Isole:** difficoltà di gestione della casa

# Povert  e bisogni sanitari: sempre pi  connessi

---

- In Italia – secondo Istat- **5,8 milioni di persone rinunciano alle cure mediche** (9,9% della popolazione) per **liste di attesa** lunghe e per le difficolt  di sostenere **costi delle prestazioni**
- Dal 2015 al 2025: le persone con fragilit  sanitarie sono aumentate del **+69%** a fronte di una crescita del numero di persone del 48%. Cresce la **sofferenza mentale**, in particolare i casi di depressione e malattie **croniche**
- Dal 2015 al 2025: le persone con disabilit  hanno registrato un + 102% (a fronte del +48%)
- Il **16,1%** delle persone che si sono rivolte a Caritas ha manifestato fragilit  sanitarie e richieste specifiche: si tratta di oltre **44mila persone/famiglie**

# FRAGILITA' SANITARIE: MOLTIPLICATORE DELLE VULNERABILITA' E DELLA CRONICITA' Anno 2025

(fonte: Caritas Italiana)

## Povert  cumulate

	1 ambito di bisogno	2 ambiti di bisogno	3 o pi� ambiti di bisogno	Totale
Senza fragilit� sanitarie	54,0	25,0	21,1	100,0
Fragilit� sanitarie	14,9	25,4	59,7	100,0
Con sofferenza mentale	4,4	15,7	79,9	100,0

## Cronicit 

	Nuovi ascolti	1-2 Anni	3-4 Anni	5 anni e pi�	Totale
Senza fragilit� sanitarie	39,5	22,7	11,5	26,2	100,0
Fragilit� sanitarie	28,4	23,4	11,8	36,4	100,0
Con sofferenza mentale	27,1	20,7	11,4	40,8	100,0

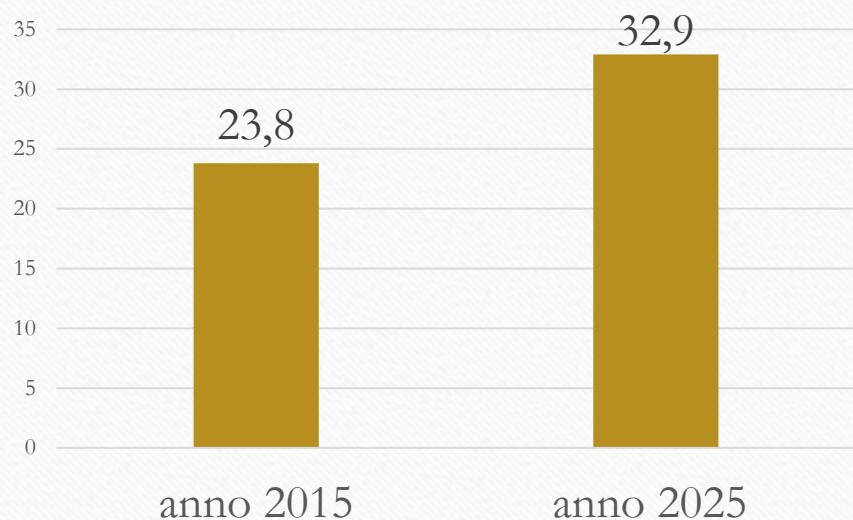
# SOLITUDINE E RETI DI SOSTEGNO

---

- Il 19,9% della popolazione (**1 persona su 5 vive sola**): si tratta di 9,9 milioni di persone (negli anni novanta la percentuale si attestava al 9,5%) (Istat)
- Oggi il **36,8% dei nuclei è unipersonale**: nel **2050 il dato arriverà al 41%** (Istat)
- Il 16,3% delle persone sole dichiara di **NON poter contare su nessuna persona** in caso di bisogno, dopo i 75 anni questa percentuale sale al **21,8%** (Istat)
- Le persone che vivono sole esprimono livelli di soddisfazione inferiori rispetto a chi vive con dei familiari (41,9% contro 48,3%) (Istat)

# Povert  e solitudine: un disagio crescente tra trasformazioni sociali e fragilit  relazionali

**Persone sole (con dimora) ascoltate dalla Caritas  
Confronto 2015-2025**



	Persone sole	Famiglie con 2 o pi� componenti
Et� media	54,3	48,0
Con figli	14,3	89,9
Italiani	59,5	44,5
Donne	42,3	65,0
Separati/divorziati	24,9	15,8
Vedovi	13,0	6,4
Povert� cumulate/multiple	59,9	28,0
Problematiche sanitarie	29,5	19,7
Isee inferiore a 3000 euro	35,2	26,7
Ascoltati presso centri di Nord	66,8	51,0

# LE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO E DI INCLUSIONE NON RIESCONO A RAGGIUNGERE TUTTI- Anno 2025

(fonte: Caritas Italiana)

Percettori di  
**ADI: 14,6%**  
**SFL:1,0**

Famiglie percettori di  
**ASSEGNO UNICO  
UNIVERSALE  
(AUU): 34%**

Persone/famiglie **SUPPORTATE  
DAI SERVIZI TERRITORIALI**  
(Servizi sociali, Sert, centri salute  
mentale, Consultori): **8%**

## GLI INTERVENTI DELLA RETE CARITAS- Anno 2025

	n. interventi
Beni e servizi <b>materiali</b> (cibo, vestiario)	<b>3.638.302</b>
<b>Alloggio</b> (accoglienze a breve e lungo termine)	<b>431.395</b>
<b>Ascolto</b> (semplice e/o con discernimento)	<b>296.912</b>
<b>Sostegno socio-assistenziale</b> (sostegno diurno, socio-educativo, assistenza domiciliare, accudimento bambini, trasporto/accompagnamento)	<b>247.683</b>
<b>Sanità</b> (distribuzione farmaci, visite mediche, analisi, esami clinici)	<b>76.279</b>
<b>Orientamento</b>	<b>36.928</b>
<b>Coinvolgimenti</b> (di enti pubblici, terzo settore, parrocchie, associazioni, ecc.)	<b>32.318</b>
Sostegno <b>educativo</b> (distribuzione di materiale scolastico, doposcuola, sostegno scolastico, sussidi per spese scolastiche)	<b>28.853</b>
<b>Consulenza/tutela dei diritti</b>	<b>18.119</b>
Altro	<b>25.142</b>
<b>Totale</b>	<b>4.831.931</b>



## Dalla fragilità alla comunità: il lavoro di rete della Caritas

---

**OLTRE 87MILA INTERVENTI DI:**

***ORIENTAMENTO,  
COINVOLGIMENTI DEI  
SOGGETTI DELLA  
COMUNITA', CONSULENZA E  
TUTELA DEI DIRITTI***

*"L'oscurità mi ha insegnato che la trasformazione non può essere  
perseguita solo a livello personale, ma anche di comunità attraverso la  
fiducia. Dobbiamo affidarci agli altri per riuscire nei nostri obiettivi."*

Alexandria Ocasio Cortez (politica statunitense)

Grazie per  
l'ATTENZIONE!

***Federica De Lauso**  
Servizio Studi e Ricerche  
Caritas Italiana*

